

F.C. CASALE A.S.D.



3132 Casale sul Sile (TV)

Sede Campo Sportivo Comunale-_via Belvedere 33-Matricola F.I.G.C .57911
Tel. 0422 822487 – FAX 0422 1728437 – Email: f.c.casale@calciocasale.it pec: f.c.casale@pec.it
C.F. e P.I. 03138480268



PRINCIPI E REGOLE DELLA SCUOLA CALCIO

- L'obiettivo didattico del settore giovanile della nostra società è quello di garantire una corretta educazione allo sport e al calcio in particolare, nel rispetto di tutte le tappe della formazione fisiologica, ma anche psico-pedagogica, di ciascun partecipante. Lo staff del settore giovanile seguirà costantemente i ragazzi perché ciò avvenga all'insegna del divertimento: il gioco, la serenità e la possibilità di esprimere la propria fantasia sono, per ogni ragazzo, elementi essenziali per un sicuro apprendimento.
- Gli istruttori, rispettando le potenzialità, le esigenze e le possibilità dei giovani calciatori, cureranno la ricerca e lo sviluppo delle abilità tecnico tattiche, delle capacità atletiche e coordinative.
- Il giuoco del calcio è uno sport collettivo, per cui verrà particolarmente curato lo sviluppo sociale e l'ATTENZIONE ALLE REGOLE dei giovani calciatori.
- LA GARA DEVE ESSERE CONSIDERATA COME PARTE INTEGRANTE E NON PRIMARIA DEL PROCESSO EDUCATIVO. Serve per determinare quanto è servito il lavoro svolto, le cause favorenti o limitanti, le future strategie da seguire ed il LIVELLO RAGGIUNTO.
- Per la conduzione della SCUOLA CALCIO la nostra società si atterrà a quanto stabilito dalle norme emanate dalla F.I.G.C.

DIRITTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE

- Diritto di partecipare a tutte le sedute di allenamento;
- Diritto di partecipare alle gare ufficiali, nel rispetto della convocazione dell'allenatore;
- Diritto a partecipare a tutte le feste o manifestazioni organizzate dalla società.

DIRITTI DEI RAGAZZI NELLO SPORT (Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport - Ginevra 1992 Commissione Tempo Libero O.N.U.)

- il diritto di fare sport e il diritto di beneficiare di un ambiente sano;
- il diritto di essere circondato ed allenato da persone competenti e il diritto di seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi;
- il diritto di misurarsi con giovani che abbiano le sue stesse possibilità di successo e il diritto di partecipare a competizioni adeguate alla sua età;
- il diritto di praticare sport in assoluta sicurezza e il diritto di avere i giusti tempi di riposo;
- il diritto di non essere un campione.

DOVERI DEGLI ATLETI TESSERATI

- Per accedere agli impianti, sia per gli allenamenti che per le gare, gli atleti debbono aver esibito il certificato medico d'idoneità.
- Gli atleti sono tenuti all'osservanza delle disposizioni emanate dalla F.I.G.C., nonché alle norme che la società ha definito e di seguito elencate:
 - 1. RICORDATI di avere RISPETTO dei tuoi compagni, degli istruttori, degli accompagnatori, degli avversari, dell'arbitro sia in campo che fuori, dei visitatori e di quanti al seguito delle squadre avversarie. Così facendo avrai sicuramente RISPETTATO te stesso come essere umano rappresentando la nostra SOCIETA'.
 - 2. AVVISA il tuo allenatore in caso di ritardo o se non puoi venire all'allenamento o alla partita, perché così facendo avrai mantenuto un comportamento rispetto verso di chi ti sta aspettando.

- 3. MANTIENI lo spogliatoio ordinato, sistema la borsa sulla mensola sopra l'attaccapanni, riponi ordinatamente i tuoi abiti, evita un linguaggio da maleducato, fai sempre la doccia, alla fine dell'attività fisica, ma non sprecare l'acqua, perché la doccia è un dovere non una festa.
- 4. ABBI CURA di tutto il materiale che ti viene consegnato perché non ti è stato regalato, ma messo a disposizione dalla società per affrontare la stagione sportiva.
- 5. RICORDATI di presentarti agli allenamenti con gli indumenti della società e alle partite con la tuta della squadra e che al termine della partita la tenuta di gioco (maglia, pantaloncini, calzettoni) va riconsegnata in ordine al dirigente accompagnatore.
- 6. SE HAI DEI PROBLEMI confidati con il tuo allenatore e i tuoi dirigenti, siamo sicuri che loro hanno la soluzione e perché magari un tuo problema ci potrà aiutare a risolverne altri.
- 7. ALLENATI sempre con il massimo impegno per essere di esempio ai tuoi compagni.
- 8. UN BUON CALCIATORE deve essere un bravo studente ed impara a coordinare la SCUOLA con lo SPORT e ad organizzare gli impegni sportivi con lo studio e gli altri interessi, sicuramente i buoni risultati scolastici si vedranno anche sul campo.
- 9. IMPARA ad accettare le SCONFITTE, noi ti aiuteremo in questo ma faremo del tutto per non farti rinunciare e non riprovare.
- 10. ESULTA SEMPRE per un Gol o una Vittoria; quello è il nutrimento della tua passione.
- Per motivi igienici ed organizzativi, l'accesso agli spogliatoi è consentito esclusivamente agli atleti, ai tecnici, ai dirigenti accompagnatori e solo ai genitori dei bambini della categoria PICCOLI AMICI, e in ottemperanza alle disposizioni igienico sanitarie dettate dalla FIGC;
- E' assolutamente vietato, pena provvedimenti disciplinari fino all'esclusione dalla società, tenere un comportamento MALEDUCATO, ANTISPORTIVO o LESIVO del buon nome e decoro della società.

DIRITTI DEI GENITORI

- Chiedere alla Società la propria identità, la costituzione, le finalità istituzionali, gli obiettivi, la presenza di personale qualificato, i programmi ed il regolamento.
- Chiedere alla Società, competenza, serietà e rispetto della persona.
- Conoscere l'allenatore, i suoi programmi e le sue aspettative.
- Essere informati sul livello di crescita e, con schiettezza, degli eventuali problemi che presenta il figlio.
- Partecipare alla vita sociale con una presenza discreta.

DOVERI DEI GENITORI

- Procedere con puntualità al pagamento delle rate della Scuola Calcio.
- Dimostrare coerenza educativa su alcuni obiettivi e comportamenti (puntualità, autonomia, responsabilizzazione, lealtà sportiva).
- Condividere i regolamenti societari, ricordando che l'esempio è sempre un ottimo educatore.
- Favorire stili di vita sani (alimentazione, riposo).
- Non infierire nelle scelte tecnico tattiche dell'allenatore, e vivi le partite da tifoso leale senza enfatizzare gli errori dei protagonisti e SOPRATTUTTO DEGLI ARBITRI, pena la NON convocazione del proprio figlio alla partita ufficiale;
- Non far credere o pensare che il proprio figlio sia un CAMPIONE, perché se lo pensate, siete pregati di andare in altre società. Il calcio è divertimento, ma ci si diverte molto di più se tutti RISPETTIAMO LE REGOLE

Casale sul Sile 01 luglio 202